

## La Chiesa di Dio Onnipotente: un'introduzione

Massimo Introvigne

*Center for Studies on New Religions*

maxintrovigne@gmail.com

*Il testo traduce, con alcuni aggiornamenti bibliografici, la voce Church of Almighty God, curata dall'autore per la banca dati del CenSAMM, il Center for the Critical Study of Apocalyptic and Millenarian Movements, che ha sede a Bedford, in Gran Bretagna. Il testo inglese è disponibile all'indirizzo <https://censamm.org/resources/profiles/church-of-almighty-god>.*

**ABSTRACT:** La Chiesa di Dio Onnipotente è il più grande dei nuovi movimenti religiosi cinesi contemporanei, ma rimane relativamente poco conosciuta in Occidente. Spesso il suo studio è complicato da false informazioni diffuse dalla propaganda del governo cinese, che ha messo la Chiesa fuori legge nel 1995, riprese acriticamente anche da *media* occidentali. Lo studio ne ricostruisce la storia e la dottrina, e accenna alle principali controversie.

**KEYWORDS:** Almighty God, Chiesa di Dio Onnipotente, Nuovi Movimenti Religiosi in Cina, Libertà Religiosa in Cina, Zhao Weishan.

### *Introduzione*

La Chiesa di Dio Onnipotente, un movimento millenarista cinese, è conosciuto anche come Lampo da Levante. In origine il nome, peraltro non rifiutato dalla Chiesa, fu dato al gruppo da osservatori esterni, in riferimento a un passo del Vangelo di Matteo che cita spesso: «Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo» (*Mt* 24, 27). Secondo la Chiesa, questa «folgore [che] viene da oriente» è Gesù Cristo che ritorna come Dio Onnipotente da un Paese dell'Oriente, la Cina, per inaugurare la terza era dell'umanità. Benché la sua teologia differisca dalle dottrine delle Chiese cristiane tradizionali, la studiosa statunitense Holly Folk ritiene che

questo movimento sia da annoverare fra le molte nuove espressioni cristiane contemporanee, con un lignaggio teologico ricco e riconoscibile (Folk 2018).

### *Storia / Origini*

Malgrado la Chiesa non ne menzioni il nome e non ne fornisca dettagli biografici, avvertendo che ogni informazione fornita da fonti esterne potrebbe essere sbagliata, la maggior parte degli studiosi ritiene che il movimento identifichi Dio Onnipotente incarnato con una donna cinese, Yang Xiangbin, nata nel 1973 nella Cina nordoccidentale. Nel 1989 si assiste a un *revival* delle Chiese domestiche cinesi (ovvero le Chiese protestanti che non fanno parte del Movimento Patriottico delle Tre Autonomie, controllato dal governo, e che sono conosciute anche come Chiese indipendenti o Chiese sotterranee). È allora che la persona in seguito identificata dal movimento come Dio Onnipotente entra formalmente nelle Chiese domestiche. Nel 1991, partecipando agli incontri di un gruppo che origina dal predicatore cinese Witness Lee (1905-1997) ed è conosciuto in Occidente con il nome di Chiesa Locale e in Cina come gli Shouters (“Urlatori”, dall’abitudine d’invocare il nome del Signore a voce molto alta), inizia a pronunciare parole che in seguito i suoi seguaci paragonano per autorevolezza e potenza a quelle di Gesù Cristo. Molti cristiani che frequentano il movimento delle Chiese domestiche ritengono che quelle parole vengano dallo Spirito Santo e iniziano a leggerle durante le loro riunioni dal 1991, che si può considerare l’anno di nascita della Chiesa di Dio Onnipotente, anche se solo nel 1993 la persona che è all’origine di quei messaggi è riconosciuta come la seconda venuta di Gesù Cristo, il Dio incarnato e l’unico vero Dio.

Fra i convertiti al messaggio e alla persona di Dio Onnipotente c’è Zhao Weishan, nato nel 1951 nella provincia cinese dello Heilongjiang, che all’epoca guida un ramo indipendente del movimento degli Shouters. Successivamente sarà riconosciuto come l’Uomo usato dallo Spirito Santo e il Prete della Chiesa di Dio Onnipotente. La Chiesa è dunque guidata personalmente e affidata alle cure della figura che essa riconosce come Dio Onnipotente, mentre Zhao Weishan coopera all’azione di Dio Onnipotente occupandosi degli affari amministrativi. Esistono solo poche fotografie di Yang e Zhao, presumibilmente scattate molti anni fa, la cui autenticità non è possibile provare.

A metà degli anni 1990, sia gli Shouters sia la Chiesa di Dio Onnipotente, di cui le autorità cinesi non conoscono necessariamente le differenze teologiche, diventano oggetto di una dura repressione. Entrambi i gruppi sono inseriti nella prima lista di *xie jiao*, pubblicata nel 1995 (Irons 2018). Nei documenti ufficiali cinesi, l'espressione cinese *xie jiao* è tradotta nelle lingue occidentali come “sette malvage” o “sette distruttive”. La traduzione è però sbagliata e va collegata al tentativo di affermare che le “sette distruttive” non sono un problema solo cinese, bensì internazionale. Infatti, la nozione di *xie jiao* è nata nel periodo Ming e una sua traduzione più corretta è “insegnamenti eterodossi”. Quali insegnamenti fossero “eterodossi” era allora stabilito dall'imperatore e le liste di *xie jiao* erano stilate su basi sia teologiche sia politiche. Per esempio, nel 1725 il cristianesimo è stato classificato per intero come uno *xie jiao* per essere però poi eliminato dalla lista nel 1842, in seguito alle pressioni politiche e militari occidentali. I governi repubblicano e comunista hanno ereditato questa vecchia concezione e questa prassi (Goossaert e Palmer 2011, 27-31).

L'articolo 300 del Codice penale cinese definisce sia il proselitismo sia qualsiasi altra attività svolta a favore di uno *xie jiao* un crimine punibile con una condanna al carcere compresa fra i tre e i sette anni, che può essere aumentata tramite diverse aggravanti. Le definizioni di *xie jiao* sono però vaghe. Il tentativo a oggi più recente è quello culminato nella Regola 1 delle *Interpretazioni riguardanti le questioni che concernono l'applicazione delle leggi nei casi penali inerenti la creazione e l'utilizzo di organizzazioni malvage per distruggere l'applicazione delle leggi*, pubblicate il 25 gennaio 2017 dalla Corte suprema del popolo e dall'Ufficio del procuratore supremo del popolo. Lì gli *xie jiao* sono definiti «organizzazioni illegali che, attraverso l'uso fraudolento della religione, del *qi gong* o altri mezzi, divinizzando e pubblicizzando i propri caporioni, o fabbricando e diffondendo false credenze superstiziose o altri espedienti per confondere e raggirare gli altri, controllano i propri aderenti e danneggiano la società» (cfr. Introvigne 2018a).

In pratica, i gruppi considerati *xie jiao* sono quelli che sono inseriti nelle relative liste, periodicamente aggiornate dalle autorità cinesi. Nel 1995, come accennato, sono stati inclusi nella lista sia gli Shouters sia la Chiesa di Dio Onnipotente. Quest'ultima è del resto compresa in tutti gli elenchi di *xie jiao* compilati da allora in poi (Irons 2018). La sua inclusione in quelle liste è stata appoggiata anche da alcuni capi del Movimento Patriottico delle Tre Autonomie

controllato dallo Stato e delle Chiese domestiche, le quali considerano eretico credere che una persona vivente sia la seconda venuta di Gesù Cristo, come afferma la Chiesa di Dio Onnipotente.

In Cina la Chiesa di Dio Onnipotente è perseguitata in modo sistematico dal 1996. Nel 2000, Zhao e Yang hanno raggiunto gli Stati Uniti d'America, per la precisione il 6 settembre, e nel 2001 è stato concesso loro l'asilo politico. Da allora vivono a New York e da lì dirigono il movimento. All'inizio del 2009, He Zhexun, già direttore delle attività della Chiesa nella Cina continentale, è stato arrestato dalle autorità di Pechino. Il 17 luglio di quell'anno anche Ma Suoping (1969-2009), che era subentrata a He Zhexun nell'incarico, è stata arrestata dalla polizia cinese ed è morta mentre era in prigione. Stando a una delle statistiche che la Chiesa di Dio Onnipotente rende pubbliche periodicamente, tra il 2011 e il 2013 più di trecentomila suoi fedeli sono stati arrestati. Sono cifre impossibili da verificare, ma non difficili da credere, se si considerano i ricorrenti riferimenti alle campagne "vittoriose" contro la Chiesa di Dio Onnipotente presenti nella propaganda anti-*xie-jiao* cinese e in altre fonti ufficiali. La Chiesa riferisce anche che in Cina molti dei suoi membri sono stati torturati e che alcuni sono morti in prigione in circostanze sospette.

Nonostante la repressione governativa, e l'ostilità di alcuni leader delle Chiese cristiane maggioritarie, in Cina la Chiesa di Dio Onnipotente è cresciuta e, secondo fonti ufficiali cinesi, nel 2014 ha raggiunto i quattro milioni di aderenti (Ma 2014). Gli studiosi mettono però in discussione questi numeri e la situazione cinese rende difficili le statistiche. Dall'omicidio nel McDonald's avvenuto a Zhaoyuan nel 2014 (discusso *infra* nel paragrafo "Controversie"), in Cina la repressione si è intensificata e parecchie migliaia di membri della Chiesa sono fuggiti all'estero, fondando comunità in Corea del Sud, Stati Uniti, Italia, Canada e altri Paesi, oltre a quelle già impiantate a Hong Kong e a Taiwan.

Com'era già capitato al buddhismo tibetano, la persecuzione in Cina e la diaspora internazionale della Chiesa di Dio Onnipotente hanno comportato due conseguenze non previste. Primo, hanno provocato la globalizzazione del movimento in quanto a esso si sono unite persone non cinesi in Corea del Sud, negli Stati Uniti e altrove, quantunque i cinesi costituiscano ancora la maggioranza delle comunità della Chiesa nella maggior parte dei Paesi della diaspora. Secondo, hanno generato pure una fioritura inattesa di attività artistiche nelle comunità al di fuori della Cina continentale (cfr. Introvigne 2017b).

Benché in Cina, a causa della persecuzione, la sua possibilità di promuovere e di organizzare attività artistiche sia limitata, la teologia della Chiesa ha sempre contemplato una dottrina della bellezza. Dopo il 2014, alcuni suoi aderenti hanno avuto la possibilità di praticare liberamente e apertamente la propria religione al di fuori della Cina e ne sono derivate diverse produzioni artistiche importanti. Tra il 2014 e il 2017, membri della Chiesa di Dio Onnipotente hanno prodotto circa duemila dipinti e cinquanta film (oltre a più di seicento video religiosi). Mentre i quadri sono per lo più utilizzati nei film e nel video, oppure per abbellire i luoghi di culto della Chiesa, i film godono di un pubblico più vasto. Alcuni sono entrati nel circuito dei festival cinematografici cristiani, organizzati da gruppi evangelici la cui teologia è certo assai distante da quella della Chiesa di Dio Onnipotente, ma che nondimeno ne hanno omaggiato qualcuno, tra cui il musical *La storia di Xiaozhen* e il docufilm *Cronache della persecuzione religiosa in Cina*, con diversi premi internazionali.

### *Dottrine*

Le credenze della Chiesa di Dio Onnipotente sono principalmente contenute in *The Word Appears in the Flesh*, un libro pubblicato originariamente nel 1997 e tradotto in italiano (e disponibile su Internet) con il titolo *La Parola appare nella carne*, una raccolta di dichiarazioni e discorsi di Dio Onnipotente composta da più di un milione di parole. La Chiesa lo considera normativo. Contiene «ciò che lo Spirito dice alle Chiese» (*Ap* 2, 7, 11, 17; 3, 12) e le verità espresse dallo «Spirito di verità» (*Gv* 16, 13) nei giorni ultimi, come profetizzato nella *Bibbia* (La Chiesa di Dio Onnipotente 2018b).

La Chiesa definisce propri fedeli coloro che credono sinceramente in Dio, mostrano «buone doti umane» e sono certi che Dio Onnipotente sia Gesù ritornato ai giorni nostri in Cina, Paese che, sempre secondo la Chiesa, è il luogo della manifestazione del drago maligno dell'Apocalisse nelle sembianze del Partito Comunista Cinese e al contempo della Seconda venuta di Gesù Cristo, “Lampo da Levante”.

Dio Onnipotente è venuto per inaugurare la terza era dell'umanità, l'Età del Regno, che segue l'Età della Legge, cioè l'epoca dell'*Antico Testamento*, e l'Età

della Grazia, che va dalla nascita di Gesù all'avvento di Dio Onnipotente nel secolo XX.

L'Età della Legge è durata quattromila anni, dal peccato originale (che in base alla tradizionale interpretazione letterale della *Bibbia* si ritiene sia stato commesso seimila anni fa) alla nascita di Gesù di Nazareth. In questo intervallo, Dio si è rivelato come Geova e ha dato agli Israeliti i Dieci comandamenti. Benché la natura depravata degli uomini abbia causato l'ira di Dio, che si è manifestata più volte dall'espulsione di Adamo ed Eva dal Giardino dell'Eden fino al Diluvio e oltre, Dio ha pure rivelato e manifestato il proprio amore. A questo proposito, la Chiesa di Dio Onnipotente sottolinea alcuni dettagli della narrazione biblica. Per esempio, nel racconto di Adamo ed Eva, la Chiesa nota l'importanza degli abiti con cui essi si coprono per superare la vergogna della nudità appena scoperta. Secondo la *Genesi* (cfr. *Gn* 3, 21), Dio ha confezionato questi abiti di Adamo ed Eva con le proprie mani. Nonostante il loro peccato, Dio li ama al punto di prendersi cura personalmente dei loro abiti. La Chiesa cita poi il fatto che, dopo il Diluvio, l'arcobaleno che appare alla famiglia di Noè simboleggia la promessa divina di non distruggere più il proprio popolo: per la Chiesa di Dio Onnipotente anche gli arcobaleni di oggi ricordano l'amore di Dio.

L'Età della Grazia è stata inaugurata dalla nascita di Gesù. Prima d'iniziare il proprio ministero, Gesù era Dio incarnato nella forma di un «uomo normale». La sua divinità si è manifestata solo dopo che Gesù ha iniziato formalmente il proprio ministero. Con il sacrificio di Gesù sulla croce, i peccati degli uomini sono stati perdonati, ma la loro natura depravata non è stata cancellata. Così, «nonostante la gente avesse visto che Dio aveva ottenuto grande gloria, essa non era la totalità della Sua gloria, bensì una parte di essa che Egli aveva conquistato grazie a Gesù. Anche se Gesù è stato in grado di sopportare ogni avversità, rimanere umile e nascosto, ed essere crocifisso per Dio, Dio ha conquistato solo una parte della Sua gloria, e questa gloria fu ottenuta in Israele. Dio detiene ancora un'altra parte di gloria: venire sulla terra per svolgere realmente la Sua opera e rendere perfetto un gruppo di persone» (La Chiesa di Dio Onnipotente 2018a).

Nell'Età del Regno, Dio si fa carne in Cina e ottiene l'altra parte della propria gloria. È l'atto finale; dopo Dio Onnipotente attuale non vi sarà un'altra incarnazione di Dio. Negli ultimi giorni, l'opera di Dio Onnipotente si propone di raggiungere l'obiettivo di sradicare la natura depravata degli uomini. Quando un gruppo di credenti sarà stato reso perfetto, e i giusti saranno stati riconosciuti

e i malvagi smascherati, l'opera di Dio Onnipotente giungerà a conclusione, e Dio e gli uomini entreranno nel riposo eterno (cfr. *infra* "Credenze millenariste").

Un aspetto importante, quantunque spesso trascurato, delle credenze della Chiesa di Dio Onnipotente è la dottrina della bellezza. La bellezza è, anzitutto, un tratto intrinseco alle parole di Dio Onnipotente, descritte come uniformemente «splendide e commoventi» (La Chiesa di Dio Onnipotente 2018b). La presenza di Dio Onnipotente sulla Terra non è solo importantissima e decisiva: genera anche una bellezza senza precedenti. Uno dei tratti distintivi del nuovo regno di Dio è la «bellezza» (La Chiesa di Dio Onnipotente 2018b). *La Parola appare nella carne* menziona anche la «penosa condizione» di coloro che, restando fuori dal nuovo regno, sono privati di questa meraviglia e restano a osservare «le scene bellissime all'interno del regno, incapaci di entrarvi» (La Chiesa di Dio Onnipotente 2018b).

I credenti rispondono a questa bellezza divina producendo bellezza sulla Terra, che per prima cosa si manifesta nelle esistenze stesse dei credenti. La testimonianza e le attività indefesse dei seguaci di Dio Onnipotente sono «belle» in sé stesse (La Chiesa di Dio Onnipotente 2018b). Ne consegue un miracolo: la natura reagisce agli sforzi e alle preghiere dei credenti diventando più bella. «Quando le persone Mi offrono grandi lodi», rivela Dio Onnipotente, «Io sono esaltato fra tutte le cose e così i fiori in terra crescono più belli sotto il sole caldo, l'erba diventa più verdeggiante, e le nubi in cielo sembrano più azzurre» (La Chiesa di Dio Onnipotente 2018b: va precisato che Dio Onnipotente, pur essendo incarnato in una donna, parla di se stesso — e così fanno i suoi fedeli — al genere maschile, a segnalare che il fatto che si tratti dello stesso Dio che si è rivelato come Geova e manifestato in Gesù Cristo è più importante del genere del corpo in cui si è incarnato nel nostro tempo).

La bellezza viene però prodotta anche da coloro che «offrono grandi lodi» in forma artistica. I discorsi di Dio Onnipotente menzionano «i canti più belli» (La Chiesa di Dio Onnipotente 2018b), ma nell'esperienza della comunità dei credenti la produzione di opere significative nel campo delle arti visive viene subito dopo la musica.

### *Credenze millenariste*

La Chiesa di Dio Onnipotente è un movimento millenarista, ma spesso i critici fraintendono il tipo di millenarismo che essa professa. Un testo caricato sul sito *web* del movimento nel 2015, e ora disponibile anche in traduzione italiana, distingue fra l'Età del Regno, in cui viviamo, e l'Età del Regno Millenario: «Che cosa pensate a proposito della visione del Regno Millenario? Alcune persone ci pensano molto e sostengono che il Regno Millenario durerà un migliaio di anni sulla terra. Quindi, se i membri più anziani della Chiesa non sono sposati, dovrebbero sposarsi? La mia famiglia non ha soldi, dovrei iniziare a guadagnarli? ... Che cos'è il Regno Millenario? Lo sapete? La gente è miope e soffre un grande tormento. In realtà il Regno Millenario deve ancora arrivare ufficialmente. Durante la fase di perfezionamento degli esseri umani, il Regno Millenario non è che un microcosmo; nel tempo del Regno Millenario di cui ha parlato Dio, l'uomo verrà reso perfetto» (La Chiesa di Dio Onnipotente 2018a, da cui sono tratte anche le citazioni che seguono).

La Chiesa di Dio Onnipotente usa lo *slogan* «Il Regno Millenario è arrivato», ma lo definisce una «profezia», la quale è «simile alle previsioni di un profeta, in cui Dio profetizza che cosa accadrà in futuro».

Secondo la Chiesa, viviamo nell'Età del Regno, che però non va confusa con l'Età del Regno Millenario. Nell'Età del Regno, Dio Onnipotente parla per «rendere perfette le persone, per purificare ciò che è sordido dentro di loro e per renderle sante e giuste davanti a Dio». Durante questo necessario periodo di purificazione, il Regno Millenario «è semplicemente un microcosmo» che vive come una profezia nei credenti che la parola di Dio ha reso «perfetti». Infatti, la glorificazione di Dio sulla Terra non è ancora completa. Solo «quando arriverà il giorno in cui le persone saranno rese perfette da Lui e saranno in grado di arrendersi, di obbedirGli completamente e di affidare le loro prospettive e il loro destino nelle Sue mani, la seconda parte della gloria di Dio [la prima è stata ottenuta da Gesù] sarà stata del tutto conquistata».

A quel punto, «il Suo lavoro nella Cina continentale sarà giunto al termine; in altre parole, quando coloro che sono stati predestinati e scelti da Dio saranno stati perfezionati, allora Egli sarà glorificato». La Chiesa non crede che la persona che essa adora come Dio Onnipotente vivrà sulla Terra per sempre. Quando Dio Onnipotente ritornerà al Cielo vorrà dire che l'opera di purificazione sarà giunta



al termine. Seguiranno le catastrofi profetizzate nel libro dell'*Apocalisse* in forma di terremoti, guerre e carestie. Ma il pianeta Terra non verrà distrutto. Diventerà la dimora eterna dei seguaci purificati di Dio. Non tutti i membri della Chiesa di Dio Onnipotente sopravvivranno alle catastrofi vivendo per sempre, ma soltanto coloro che saranno stati purificati dall'opera di Dio.

Le catastrofi sono profetizzate nella *Bibbia*, ma non se ne conoscono i dettagli. Né se ne conoscono le date precise. Alcuni aderenti alla Chiesa di Dio Onnipotente che si sono interessati alle cosiddette profezie maya che predicevano la fine del mondo per il 2012 (cfr. *infra* sezione "Controversie") sono stati duramente rimproverati dai loro capi (Dunn 2015, 95), e alcuni di loro espulsi dalla Chiesa di Dio Onnipotente, perché la loro posizione è incompatibile con la teologia della Chiesa. Dio Onnipotente non annuncia la fine del mondo, ma la sua trasformazione. E questa non avverrà prima che l'opera di Dio Onnipotente sulla Terra sia completata.

Nell'Età del Regno Millenario, «le persone saranno già state perfezionate e l'indole corrotta dentro di loro sarà già stata purificata. In quel periodo, le parole proferite da Dio guideranno le persone passo dopo passo e riveleranno tutti i misteri dell'opera di Dio, dal momento della creazione fino a oggi; le Sue parole narreranno le Sue azioni in ogni epoca e ogni giorno, racconteranno di come Egli guidi le persone internamente, dell'opera che svolge nel mondo spirituale e ne riveleranno all'uomo le dinamiche». Il segno visibile dell'arrivo dell'Età del Regno Millenario sarà che «tutte le nazioni verranno nel Suo nome e verranno per leggere le Sue parole», una condizione ovviamente non ancora realizzatasi nell'attuale Età del Regno.

Una volta che la loro natura depravata sarà stata davvero cancellata, i «santi» resi perfetti da Dio vivranno per sempre nel Regno, circondati da pace e bellezza. Come Dio Onnipotente rivela, tutto ciò che in questo mondo è bello e puro sopravvivrà: «Questa vita, questa bellezza, da tempo immemorabile e per sempre, non muterà. Questa è la vita nel regno» (La Chiesa di Dio Onnipotente 2018b). Secondo la Chiesa, questa prospettiva millenarista realizzerà la profezia contenuta nell'*Apocalisse*: «E non vi sarà più maledizione. / Il trono di Dio e dell'Agnello/ sarà in mezzo a lei e i suoi servi lo adoreranno; / vedranno la sua faccia / e porteranno il suo nome sulla fronte. / Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, / né di luce di sole, / perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli» (*Ap* 22, 3–5).

Alcune di queste credenze millenariste sono rappresentate nel film musicale *New Heaven and New Earth*, girato e distribuito nel 2016, che è una delle molte produzioni oggetto di premi in festival internazionali realizzate dal dipartimento audiovisivo della Chiesa.

### *Pratiche*

La Chiesa di Dio Onnipotente non ha una liturgia formale né sacramenti come il battesimo o l'Eucarestia. Crede infatti che ora i propri fedeli debbano «adorare Dio in spirito e verità» (*Gv* 4,24) durante gli incontri e che i tradizionali sacramenti cristiani siano stati pratiche dell'Età della Grazia, per le quali nell'Età del Regno non vi è più posto.

Questo però non significa che per i fedeli della Chiesa non sia importante riunirsi. Lo fanno infatti incontrandosi regolarmente per discutere le parole di Dio Onnipotente in assemblee che sono chiamate *fellowship*, ascoltando sermoni e radunandosi per cantare inni, condividere testimonianze e ascoltare predicazioni. La ricchezza di questa vita religiosa contrasta con lo stile minimalista del culto. Non vi sono date o giorni fissi per queste riunioni, che sono organizzate sulla base delle esigenze delle comunità locali.

A volte i familiari dei credenti e gli avversari si lamentano perché la *routine* delle *fellowship* richiede troppo tempo, distraendo i credenti dalle attività mondane. Alcuni credenti possono anche decidere di svolgere attività missionaria a tempo pieno (cosa che, ovviamente, avviene in molte organizzazioni religiose). I membri della Chiesa rispondono alle critiche sostenendo che, di fatto, l'insegnamento di Dio Onnipotente li rende cristiani migliori oltre che migliori padri e migliori madri di famiglia, aiutandoli a imparare a trattare meglio i propri congiunti e parenti.

Oggi gli incontri di *fellowship* sono spesso svolti via Internet; capita dunque che a incontrarsi siano fedeli di Paesi diversi e di diversi continenti. I membri della Chiesa la descrivono come un'esperienza emozionante, sottolineando le occasioni frequenti per parlare ed esprimere le proprie idee rispetto all'atteggiamento "passivo" verso i sermoni dei pastori o dei sacerdoti che i fedeli delle Chiese maggioritarie mantengono.

## *Controversie*

Due sono i soggetti che muovono accuse di crimini gravi contro la Chiesa di Dio Onnipotente: il Partito Comunista Cinese e altre Chiese cristiane. Il governo e i *media* cinesi accusano periodicamente la Chiesa di crimini. Sono citati anche altri incidenti, ma le accuse più frequenti riguardano l'omicidio nel McDonald's della città di Zhaoyuan nel 2014, oggetto anche di un servizio realizzato dalla BBC che ripeteva sostanzialmente le fonti cinesi (Gracie 2014). Altri incidenti presunti sono quelli collegati, secondo i critici, agli annunci che la fine del mondo sarebbe giunta nel 2012. Alcuni studiosi ritengono che le accuse siano esagerazioni grossolane e che, in alcuni casi, il governo cinese abbia fabbricato notizie false (Introvigne 2017a; Introvigne e Bromley 2017; Folk 2017).

L'omicidio nel McDonald's è stato l'assassinio brutale di una commessa di 37 anni, Wu Shuoyan (1977-2014), perpetrato il 28 maggio 2014 in un ristorante McDonald's della città di Zhaoyuan, nella provincia cinese di Shandong. Sei "missionari" sono entrati nel locale e hanno chiesto i numeri di telefono cellulare ai clienti. Wu si è rifiutata di fornire il proprio, è stata giudicata uno "spirito maligno" ed è stata uccisa.

Le autorità cinesi hanno sostenuto che gli autori del crimine fossero membri della Chiesa di Dio Onnipotente, usando quest'asserzione per giustificare la crescente repressione delle sue attività. L'accusa è stata ripetuta anche da grandi *media* occidentali. Eppure gli studiosi che hanno analizzato i documenti del processo scaturitone, e che si è concluso con la condanna a morte di due degli assassini, hanno accertato che il gruppo non faceva parte della Chiesa di Dio Onnipotente anche se usava la dizione «Dio Onnipotente», di fatto credendo in un Dio Onnipotente diverso: una divinità doppia, incarnata nelle due guide femminili del movimento, Zhang Fan (1984-2015), che è stata giustiziata, e Lü Yingchun (Introvigne 2017a; Introvigne e Bromley 2017).

Al processo, Lü Yingchun ha spiegato chiaramente: «Lo Stato ha bollato la falsa "Chiesa di Dio Onnipotente" di Zhao Weishan come *xie jiao* e noi li consideriamo "spiriti maligni". Solo io e Zhang Fan, i "figli primogeniti", possiamo rappresentare la vera "Chiesa di Dio Onnipotente". Io e Zhang Fan siamo le uniche portavoce del vero "Dio Onnipotente". Il governo ha perseguitato il "Dio Onnipotente" in cui crede Zhao Weishan, non il "Dio

Onnipotente” di cui parliamo noi. Loro sono un “Dio Onnipotente” falso, mentre noi siamo il “Dio Onnipotente” vero» (*The Beijing News* 2014).

A propria volta, Zhang Fan ha dichiarato: «A tutt’oggi, i fedeli del vero “Dio Onnipotente” siamo solo mio padre, mio fratello minore, mia sorella minore, Lü Yingchun, Zhang Qiaolian [l’amante del padre] e io. Nel 2010, io sono stata la “figlia primogenita” di “Dio Onnipotente”. Sono diventata “Dio stesso” in maggio [2014] e ho ottenuto dal Cielo l’autorità di uccidere gli spiriti maligni. Quando parlo di “Dio stesso” intendo dire che sono Dio nella sua sostanza. Anche Lü Yingchun è Dio nella sua sostanza» (*The Beijing News* 2014).

Il 24 agosto 2013, una donna ha cavato gli occhi a un bambino di sei anni di nome Guo Xiaobin nello Shaanxi. Il ragazzino è poi diventato famoso in tutto il mondo grazie a un riuscito intervento chirurgico, cui è stato sottoposto nella città di Shenzhen, che gli ha impiantato una protesi oculare. Alcuni *media* cinesi hanno attribuito il crimine a membri della Chiesa di Dio Onnipotente. Ma l’esame delle fonti disponibili porta a concludere che il delitto fosse stato commesso dalla zia di Guo Xiaobin, una persona mentalmente disturbata che poi si è suicidata, e che l’incidente non avesse nulla a che fare con la Chiesa di Dio Onnipotente. Di fatto, le fonti anti-sette cinesi hanno iniziato ad associare il crimine alla Chiesa solo nel giugno 2014, dopo l’omicidio nel McDonald’s, e dieci mesi dopo che la polizia locale aveva chiuso il caso stabilendo che l’unica colpevole era stata la zia (Folk 2017).

La Chiesa di Dio Onnipotente è stata anche accusata di avere predetto la fine del mondo per il 2012, parte del fenomeno globale che si basava in quell’anno sulle profezie attribuite alla civiltà maya, e di avere con questo provocato disordini e persino crimini in diversi luoghi della Cina. Anche questo episodio è stato usato dalle autorità cinesi per giustificare il grande numero di arresti ai danni di aderenti della Chiesa. La studiosa australiana Emily Dunn, in quello che è stato il primo libro accademico sulla Chiesa di Dio Onnipotente, pubblicato nel 2015, notava che alcuni «membri del Lampo da Levante si sono appassionati alla profezia maya», come del resto moltissimi cinesi nel 2012, ma «sembrano averlo fatto senza l’approvazione delle autorità del gruppo», le quali hanno infatti definito «sbagliate» teologicamente e fattualmente le speculazioni, “maya” o di altra natura, sulla fine del mondo (Dunn 2015, 95).

Come accennato in precedenza, la credenza che il mondo dovesse finire nel 2012 non era coerente con la teologia della Chiesa di Dio Onnipotente. La Chiesa afferma anche che alcuni volantini e alcuni striscioni esposti sui siti web anti-*xie-jiao* cinesi quali prove delle profezie per il 2012 siano in realtà o dei falsi o delle manipolazioni di materiali veri realizzate con Photoshop e altre tecniche. Sicuramente gli avversari della Chiesa di Dio Onnipotente ricorrono talvolta a mezzi discutibili. Nel Regno Unito, per esempio, è stato creato un falso sito web “Church of Almighty God UK” all’indirizzo [www.chinesetouk.co.uk](http://www.chinesetouk.co.uk) e gli sforzi profusi fino a oggi della Chiesa per ottenerne l’oscuramento sono falliti. Per denunciare l’accaduto, la Chiesa ha diffuso “Una Dichiarazione riguardante i siti web che imitano la Chiesa di Dio Onnipotente” (La Chiesa di Dio Onnipotente 2017a).

Altre Chiese cristiane hanno accusato la Chiesa di Dio Onnipotente sia di “eresia” sia di “furto di fedeli” compiuto mediante strategie subdole. Tra le accuse vi è anche il presunto rapimento, nel 2002, di 34 dirigenti della China Gospel Fellowship, una delle maggiori Chiese domestiche cinesi, allo scopo di convertirli (Shen e Bach 2017). Mentre in Occidente un certo numero di cristiani ha giudicato credibili tali accuse, la Chiesa di Dio Onnipotente ha pubblicato una confutazione che mette in evidenza le contraddizioni del racconto, ritenendo strano che nessuno sia stato arrestato o processato per quel delitto e dunque concludendo che, con l’invenzione del rapimento, la China Gospel Fellowship avrebbe semplicemente cercato di giustificare il fatto che molti dei propri membri, inclusi alcuni capi di rilievo nazionale, si fossero convertiti alla Chiesa di Dio Onnipotente (La Chiesa di Dio Onnipotente 2017b; cfr. Introvigne 2018b).

Altre controversie riguardano la negazione dello *status* di rifugiati a membri della Chiesa di Dio Onnipotente fuggiti in Corea del Sud e in altri Paesi. Mentre le autorità di quei Paesi sostengono che la persecuzione dei richiedenti asilo non sia sufficientemente provata, alcuni esperti internazionali affermano che, siccome la Chiesa di Dio Onnipotente è perseguitata in quanto movimento, ciò costituisce prova sufficiente per considerare genuine le richieste di protezione internazionale dei suoi membri che le presentano e dunque giustificata la loro concessione (Šorytė 2018).

### *Testimonianze personali*

Parecchi membri della Chiesa di Dio Onnipotente che sono stati perseguitati in Cina hanno portato testimonianze a convegni internazionali, in conferenze stampa e su Internet. Alcune di queste testimonianze sono state pubblicate sul *web* da organizzazioni indipendenti attive per la difesa dei diritti umani, che le considerano credibili. In questa sezione non insisto sulle testimonianze di persecuzione, e presento invece quattro racconti personali di conversione.

Ann, una convertita statunitense, era Testimone di Geova. Crescendo, «nel corso degli anni, ho visto che nel mondo le catastrofi diventavano sempre più frequenti, e che la gente era sempre più preda della paura e della depravazione. Alla luce delle grandi catastrofi e di diversi segni tipici degli ultimi giorni di cui parla l'*Apocalisse*, nel mio cuore si era rafforzato il convincimento che gli ultimi giorni fossero arrivati e che quello fosse il momento in cui il piccolo libro [di *Ap* 10, 10] sarebbe stato aperto. Ma in che modo lo sarebbe stato?». Fra i Testimoni di Geova, Ann non ha trovato risposte convincenti e così si è convertita a una Chiesa pentecostale. Lì, un pastore, cui aveva domandato dettagli sugli Ultimi Giorni, le ha risposto: «Questi sono misteri e non sei tenuta a conoscerli». Delusa ancora una volta, è tornata fra i Testimoni di Geova. Ma ha pure reso pubblici i propri dubbi su Facebook.

Qui un membro della Chiesa di Dio Onnipotente di nome Danny le ha risposto, dicendole: «Dio è venuto per svolgere la propria opera sulla Terra e ha pronunciato le parole che giudicano e purificano l'uomo negli ultimi giorni. Conosco una sorella che dell'opera di Dio negli ultimi giorni ne sa di più. Se le va, posso invitarla a un incontro di *fellowship* con lei su questo argomento e su come il piccolo libro dell'*Apocalisse* sia già aperto». Curiosamente, e seguendo un modello che si ripete in altri racconti di conversione che hanno interessato soggetti occidentali, anche la frequentazione di una credente con maggior esperienza, Sorella Flora, è avvenuta su Facebook. Flora ha dunque persuaso Ann che «*La Parola appare nella carne* espressa da Dio Onnipotente negli ultimi giorni è esattamente il piccolo libro aperto dall'Agnello menzionato dalla *Bibbia*» e che esso include tutte le verità che si debbono sapere sugli Ultimi Giorni.

Dopo avere letto e «indagato attentamente» le parole di Dio Onnipotente, Ann si è convertita e ha concluso: «Ho pienamente verificato che Dio Onnipotente è davvero Gesù Cristo che torna. Egli ha aperto il libro e ha rivelato tutti i misteri.

Dopo di che non ho tardato nemmeno un attimo a predicare il vangelo alla mia famiglia; sia mia madre sia mio marito si sono convertiti a Dio. Che fortuna! In futuro predicherò anche a mia figlia e ai miei amici. Proclamerò le parole di Dio e voglio annunciare sinceramente: “Guardate! Il libro è stato aperto!”» (“Ann” 2017).

Max è nato negli Stati Uniti, ma da piccolo i suoi genitori lo hanno riportato nel proprio Paese di origine, la Cina. A 14 anni è ritornato negli Stati Uniti per frequentare la scuola secondaria. Avendo svolto qualche ricerca in Internet, e avendo trovato diversi siti che descrivevano il movimento come una setta colpevole di crimini gravi, quando ha saputo che la madre, in Cina, si era convertita alla Chiesa di Dio Onnipotente, si è molto preoccupato. Andato a trovarla, non riusciva ad accettarne l'idea che questa volta Gesù Cristo si fosse incarnato in una donna. La madre gli ripeteva le parole di Dio Onnipotente: «Ogni fase dell'opera realizzata da Dio ha un significato reale. Quando Gesù è venuto, era un maschio; questa volta, invece, è una femmina. Da ciò, puoi notare che Dio ha creato sia il maschio che la femmina per la Sua opera e che per Lui non c'è distinzione di genere». Ma Max non ne era convinto. Gradualmente, però, ha accettato l'idea, in particolare dopo avere partecipato ad alcuni incontri di *fellowship* con aderenti alla Chiesa e averli trovati persone “normali” e gradevoli, non i “settari” violenti descritti nei siti anti-sette. Ma ancora lo disturbavano le accuse di crimini mosse alla Chiesa.

Alla fine, l'approccio teologico ha vinto i suoi dubbi, insegnandogli che negli Ultimi Giorni, «guidate dalla parola di Dio, un numero sempre maggiore di persone sanno individuare le forze del male che provengono da Satana. Vedono anche con chiarezza l'essenza satanica e demoniaca dei capi delle religioni [tradizionali] e del regime politico ateo del Partito Comunista Cinese. [...] Forse che Satana non farà nulla quando Dio viene a operare la salvezza dell'uomo aiutandolo a respingerne l'influenza oscura? Satana non vuole essere battuto. Combatterà fino alla fine per contendere a Dio i suoi prescelti. Le religioni [tradizionali] e il satanico regime comunista cinese si sono alleati e, attraverso i *media* e Internet, diffondono calunnie e oltraggiano senza posa il nome della Chiesa di Dio Onnipotente per ingannare chi non conosce la verità o non è in grado di discernere. Stanno cercando d'imporre il controllo sul genere umano, per sempre». Ma alla fine saranno sconfitti (“Max” 2017).

I due elementi — scoprire la Chiesa di Dio Onnipotente via Facebook ed essere inizialmente disturbati dalle informazioni negative presenti su Internet — sono un’esperienza che hanno fatto anche Tina e Charlie, una coppia statunitense titolare di una piccola azienda in Arizona che ho intervistato di persona dopo la loro conversione. Tina non era una persona religiosa, benché s’interessasse al futuro dell’umanità e alle ragioni dei problemi attuali. Ha scoperto la Chiesa di Dio Onnipotente su Facebook e ha iniziato gli incontri di *fellowship*. All’inizio sua figlia e suo marito erano preoccupati per il fatto che dedicasse troppo tempo alle attività religiose e anche per avere letto sul *web* che la Chiesa è una setta pericolosa. Tina ha però chiesto loro se, dopo avere cominciato a frequentare gli incontri di *fellowship*, fosse diventata una madre e una moglie migliore o peggiore. Figlia e marito hanno ammesso che era più tranquilla, più affettuosa e più servizievole. La figlia è rimasta scettica, ma il marito Charlie si è deciso a leggere *La Parola appare nella carne*, concludendo di «non poter negare quelle parole». L’entusiastica Tina ha poi pure preso in considerazione l’idea di lasciare l’azienda di famiglia per recarsi a New York e lavorare come missionaria a tempo pieno della Chiesa. Contrariamente agli stereotipi che circolano sulla Chiesa di Dio Onnipotente, le è stato invece risposto che era suo dovere restare con la famiglia. È ancora criticata da chi le dice che è “entrata in una setta”, ma Tina e Charlie mantengono buone relazioni con la figlia e con i vicini, e non disperano di riuscire, un giorno, a portare alcuni di loro alla fede in Dio Onnipotente: non con l’insistenza, ma con l’esempio, la cordialità e la buona educazione.

“Christopher” (non è il suo vero nome) era un pastore dell’International Christian Life Center nelle Filippine. La sua testimonianza è comprensibilmente più teologica, benché si fondi anch’essa sull’esperienza personale. Riteneva di essere un pastore cristiano buono ed efficace, ma, dopo anni di servizio alla propria Chiesa, si considerava ancora un peccatore e un uomo ben lungi dalla perfezione, in particolare facile alla collera con la sua famiglia. Com’era possibile, dato che credeva fermamente di essere stato salvato da Gesù? Quasi per coincidenza, mentre sul *web* cercava tutt’altro, si è imbattuto nel sito della Chiesa di Dio Onnipotente, ha trovato interessante la teologia del movimento e ha scritto per cercare un contatto.

A conquistarlo è stata la dottrina delle due fasi della salvezza e l’idea che “salvato” e “purificato” sono due concetti diversi. «Ho compreso che essere salvato significa avere ricevuto la salvezza di Gesù e non essere più condannato



per avere violato la legge. Non significa però essere stati purificati completamente». La disposizione al peccato resta ed è cancellata solo adesso, dalla seconda venuta di Cristo come Dio Onnipotente negli Ultimi Giorni.

«Ho creduto nel Signore per così tanto tempo», conclude Christopher, «ho predicato spesso ai fedeli, ho disciplinato il mio corpo, eppure non sono riuscito a restare fedele al Signore, vivendo nel peccato senza riuscire a liberarmene, e sentendomi giorno dopo giorno agonizzare e cadere nell'angoscia. Poi ho compreso che se non si fa esperienza del giudizio e del castigo di Dio negli Ultimi Giorni, non si riuscirà mai a liberarsi da soli dalle catene e dai ceppi. Ora ho visto qual è la via per essere purificati e raggiungere la salvezza vera. Sono immensamente grato a Dio per la Sua misericordia e per la salvezza che mi ha concesso. L'opera di Dio è così concreta» (“Christopher” 2016).

## Riferimenti

- “Ann”. 2017. “Behold! The Scroll Has Been Opened!—Return to God”. Visitato il 9 febbraio 2018. <https://www.findshepherd.com/behold-the-scroll-has-been-opened.html>.
- “Christopher”. 2016. “A Pastor’s Spiritual Confession”. Visitato il 9 febbraio 2018. [https://www.findshepherd.com/a-pastor\\_s-spiritual-confession.html](https://www.findshepherd.com/a-pastor_s-spiritual-confession.html).
- Dunn, Emily. 2015. *Lightning from the East: Heterodoxy and Christianity in Contemporary China*. Brill, Leida.
- Folk, Holly. 2017. “‘Cult Crimes’ and Fake News: Eye-Gouging in Shanxi”. *The Journal of CESNUR* 1(2):96-109. DOI: 10.26338/tjoc.2017.1.2.5.
- Folk, Holly. 2018. “Protestant Continuities in The Church of Almighty God”. *The Journal of CESNUR* 2(1): 58-77 DOI: 10.26338/tjoc.2018.2.1.4.
- Goossaert, Vincent, e David A. Palmer. 2011. *The Religious Question in Modern China*. University of Chicago Press, Chicago e Londra.
- Gracie, Carrie. 2014. “The Chinese Cult That Kills ‘Demons’”. *BBC News*, 13 agosto. Visitato il 9 febbraio 2018. <http://www.bbc.com/news/world-asia-china-28641008>.
- Introvigne, Massimo. 2017a. “‘Cruel Killing, Brutal Killing, Kill the Beast’: Investigating the 2014 McDonald’s ‘Cult Murder’” in Zhaoyuan”. *The Journal of CESNUR* 1(1):61-73. DOI: 10.26338/tjoc.2017.1.1.6.

- Introvigne, Massimo. 2017b. “The Church of Almighty God and the Visual Arts”. *World Religions and Spirituality Project*, 3 dicembre. Visitato il 9 febbraio 2018. <https://wrldrels.org/2017/12/04/church-of-almighty-god-eastern-lightning-and-the-visual-arts>.
- Introvigne, Massimo. 2018a. “*Xie Jiao* as ‘Criminal Religious Movements’: A New Look at Cult Controversies in China and Around the World”. *The Journal of CESNUR* 2(1):13-32. DOI: 10.26338/tjoc.2018.2.1.2.
- Introvigne, Massimo. 2018b. “Captivity Narratives: Did The Church of Almighty God Kidnap 34 Evangelical Pastors in 2002?”. *The Journal of CESNUR* 2(1):100-110. DOI: 10.26338/tjoc.2018.2.1.6.
- Introvigne, Massimo, e David Bromley. 2017. “The Lü Yingchun–Zhang Fan Group”. *World Religions and Spirituality Project*, 16 ottobre. Visitato il 9 febbraio 2018. <https://wrldrels.org/2017/10/16/lu-yingchun-zhang-fan-group>.
- Irons, Edward. 2018. “The List: The Evolution of China’s List of Illegal and Evil Cults”. *The Journal of CESNUR* 2(1):33-57. DOI: 10.26338/tjoc.2018.2.1.3.
- La Chiesa di Dio Onnipotente. 2017a. “Declaration Concerning Websites Imitating The Church of Almighty God”. 24 febbraio. Visitato il 9 febbraio 2018. <https://www.holyspiritspeaks.org/solemn-declaration>.
- La Chiesa di Dio Onnipotente. 2017b. “Statement: The Church of Almighty God Did Not Kidnap 34 Leaders of China Gospel Fellowship in 2002. The Kidnapping Incident Is Simply a Fabrication”. 18 ottobre. Visitato il 9 febbraio 2018. <https://www.holyspiritspeaks.org/statement>.
- La Chiesa di Dio Onnipotente. 2018a. “Un breve discorso a proposito di ‘Il Regno Millenario è arrivato’”. Trad.it. Visitato il 9 febbraio 2018. <https://www.kingdomsalvation.org/it/christ-expression-053.html>.
- La Chiesa di Dio Onnipotente. 2018b. *La Parola appare nella carne*. Trad. it. La Chiesa di Dio Onnipotente, Roma. Visitato il 9 febbraio 2018. <https://www.kingdomsalvation.org/it/the-word-appears-in-the-flesh-2.html>.
- Ma, Xingrui. 2014. “马兴瑞同志在省委防范和处理邪教问题领导小组全体成员会议上的讲话” (Discorso del compagno Ma Xingrui alla riunione generale dei membri degli Uffici 610 provinciali). Trascritto sul sito *web* della Association for the Protection of Human Rights and Religious Freedom. Visitato il 9 febbraio 2018. <https://www.adhrrf.org/china-ma-xingrui-20140709.html>.
- “Max”, 2017. “I Will No Longer Define the Gender of the Returned Lord by My Imagination”. Visitato il 9 febbraio 2018. <https://www.findshepherd.com/no-longer-define.html>.

- Shen, Xiaoming, ed Eugene Bach. 2017. *Kidnapped by a Cult: A Pastor's Stand Against a Murderous Sect*. Whitaker House, New Kensington (Pennsylvania).
- Šorytè, Rosita. 2018. "Religious Persecution, Refugees, and Right of Asylum: The Case of The Church of Almighty God". *The Journal of CESNUR* 2(1):78-99. DOI: 10.26338/tjoc.2018.2.1.5.
- The Beijing News*. 2014. "山东招远血案被告自白:我就是神" (La confessione dell'imputata nel caso di omicidio a Zhaoyuan, Shandong: "Sono Dio in persona"). *The Beijing News*, 23 agosto. Compilato da Yang Feng, Visitato il 9 febbraio 2018. <http://news.sina.com.cn/c/2014-08-22/123730728266.shtml>.